



24 aprile '17  
Prot. 085/17/s

Dott. Gianfranco De Gesu  
**PROVVEDITORE REGIONALE  
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA SICILIA  
PALERMO**

E,p,c

**ALLE DIREZIONE ISTITUTI E SERVIZI PENITENZIARI SICILIA  
LORO SEDI**

**ALLA SEGRETERIA GENERALE  
UILPA POLIZIA PENITENZIARIA  
ROMA**

**ALLE STRUTTURE TERRITORIALI  
UILPA POLIZIA PENITENZIARIA SICILIA  
LORO SEDI**

**OGGETTO - PERSONALE POLIZIA PENITENZIARIA REGIONE SICILIA**  
- MANCATA LIQUIDAZIONE LAVORO STRAORDINARIO PENITENZIARIA-  
- RICHIESTA INTERVENTO ISPEZIONE E VERIFICA -

Egredo Provveditore,

dopo le nostre sollecitazioni abbiamo preso atto della Sua comunicazione (prot.39052-AG/III del 15 maggio u.s.) ) riguarda alla mancata liquidazione del lavoro straordinario svolto dal personale di Polizia Penitenziaria della Regione Sicilia.

Purtroppo non è stato sufficiente il Suo intervento a “calmare l'uso emorragico” dello strumento “straordinario”, poiché anche per questo mese i lavoratori non hanno trovato nelle loro buste paghe le somme accantonate per prestazione fuori dall'orario ordinario di servizio.

Non vorremmo dare ragione alle chiacchiere che girano tra i lavoratori, è cioè oramai anche le “scope” fanno straordinario.

In pratica, l'uso dello straordinario in tutte le sedi siciliane genera il risultato di rimandare al bimestre successivo le ore non pagate, ovvero la mancata capienza nel bimestre di riferimento produce smisurati accantonamenti di ore per ogni lavoratore, con pesantissimi danni economici.

A noi sembra davvero improcrastinabile un intervento in funzione anche all'art. 32 della legge 395/90, poiché a questo punto è chiara l'inosservanza dell'art.10 comma 12 dell'Accordo Quadro Nazionale, quindi è necessario verificare l'applicazione puntuale dell'art. 4 comma 6 del Protocollo d'Intesa Regionale.

Pertanto premesso nella certezza che la S.V porrà in essere gli accertamenti ispettivi e di verifica perché non è giusto che i lavoratori della Polizia Penitenziaria obbligati a prestazioni di lavoro straordinario, debbano subire anche l'umiliazione di non avere corrisposto quanto imposto.

Si rimane in attesa di cortese ed urgentissimo intervento.

Cordialità.

Gioacchino VENEZIANO  
Segretario Generale  
UILPA Polizia Penitenziaria Sicilia